

Sistemi contabili e informazione d'impresa

**Sistemi contabili e quadri
concettuali: il sistema
patrimoniale classico**

Premessa

Nel corso del tempo si sono sviluppati diversi sistemi contabili applicati al metodo della partita doppia. Quelli rilevanti al giorno d'oggi sono:

- **Sistema patrimoniale** (asset and liability approach)
- **Sistema del reddito** (revenue and expense/income approach)

I due sistemi conducono agli stessi risultati, ma si basano su presupposti antitetici.

Il dibattito che si è sviluppato negli ultimi 100 anni, sebbene non sia più acceso come un tempo, trova ancora eco anche nella riforma del Framework dello IASB avvenuta nel 2018.

Perché studiare i sistemi contabili

Il sistema del reddito è diffuso in Italia ed è ampiamente insegnato nelle scuole e nelle università.

Il sistema patrimoniale, nella sua variante c.d. «anglo-americana» è il sistema contabile più diffuso al mondo.

I principi contabili internazionali (IFRS) utilizzano un approccio patrimoniale nella definizione dei concetti fondamentali.

Conoscere i sistemi contabili è indispensabile per dialogare con professionisti/esperti contabili in Italia e per comprendere la logica dei principi contabili internazionali.

Nozioni preliminari: la partita doppia

Un sistema contabile è un insieme di conti collegati con il metodo della partita doppia, che consente di classificarli sotto un duplice aspetto: quello elementare (I serie) e quello derivato (II serie).

Tutti i sistemi contabili funzionano in partita doppia. Si differenziano però per le diverse definizioni assegnate all'aspetto elementare e a quello derivato.

La partita doppia con antitesi di segno presenta tre proprietà fondamentali:

$$\sum \text{I serie} = \sum \text{II serie}$$

$$\sum \text{addebitamenti} = \sum \text{accreditamenti}$$

$$\sum \text{saldi dare} = \sum \text{saldi avere}$$

Nozioni preliminari: inventario permanente e intermittente

La tenuta dei conti può essere svolta con due modalità differenti:

Inventario permanente: le quantità indicate nei conti riflettono in tempo reale le variazioni nella grandezze sottostanti (cassa, rimanenze, crediti, immobilizzazioni...)

Inventario intermittente: le quantità indicate nei conti sono aggiornate periodicamente (tipicamente alla data di bilancio), per riflettere le variazioni avvenute nelle grandezze sottostanti.

Ci possono essere dei conti funzionano con il metodo dell'inventario permanente, altri con il metodo dell'inventario intermittente.

Alcuni sistemi contabili offrono un'opzione tra i due metodi (in particolare per quanto riguarda le rimanenze), altri no.

Il sistema patrimoniale classico

Sistema patrimoniale e Sistema del reddito

Il sistema patrimoniale e quello del reddito differiscono per una diversa concezione di capitale:

- Nel sistema patrimoniale il capitale è un'entità dinamica costituita da beni, servizi, crediti e debiti. Il capitale si modifica per cause attinenti o meno al processo produttivo, dando origine al reddito.
- Nel sistema del reddito il capitale è un'entità statica che esiste solo nel momento in cui si rappresenta e sorge in seguito alla determinazione del reddito d'esercizio.

Nella sua variante c.d. «anglo-americana», il sistema patrimoniale è il più diffuso al mondo.

Caratteristiche del Sistema patrimoniale classico

L'ideazione del sistema patrimoniale classico è attribuita a Fabio Besta (1845-1922), docente di ragioneria all'università Ca' Foscari di Venezia.

In tutti i sistemi patrimoniali, la prima serie di conti è deputata a rappresentare attività e passività, ossia gli elementi che compongono il capitale. La seconda serie di conti accoglie le cause di variazione del capitale (costi, ricavi, utili, perdite, riserve di utili, capitale apportato).

Nel sistema patrimoniale classico la serie derivata accoglie le **variazioni nette** di capitale. Le variazioni lorde sono considerate permutazioni tra conti della I serie e non danno origine a costi o ricavi.

Costi e ricavi nel sistema patrimoniale classico

Un acquisto di merci, o di immobilizzazioni, non genera costi, perché sebbene il capitale muti qualitativamente, non ci sono variazioni quantitative.

d Merci	a Cassa	100	100
---------	---------	-----	-----

Al momento della vendita, la variazione patrimoniale netta (eccedenza dell'entrata di cassa rispetto all'uscita di merci) genera un componente di reddito (utile lordo sulle merci):

d Cassa	a Merci	120	100
	a Utili su merci		20

Oggi i conti relativi alle immobilizzazioni e ai titoli funzionano esattamente in questo modo.

Funzionamento a costi/costi o a costi/ricavi

La contabilità delle merci presuppone la tenuta dell'inventario permanente. Non è sempre agevole però determinare il valore (sarebbe improprio dire «costo») delle merci cedute. Pertanto è possibile una semplificazione (funzionamento a costi/ricavi):

d Merci	a Cassa	100	100
d Cassa	a Merci	120	120

La rettifica necessaria a fine anno, per riconoscere l'utile lordo e determinare il saldo corretto della rimanenza, è la seguente:

d Merci	a Utile lordo su merci	20	20
---------	---------------------------	----	----

Struttura del conto economico – impresa mercantile

Conto economico

Perdite lorde su merci	Utili lordi su merci
Costi del personale	
Costi per servizi	Altri ricavi
Ammortamenti	
Interessi passivi	Interessi attivi

Scritture contabili nell'impresa industriale

Nelle imprese industriali si introduce il «Conto lavorazione», conto della *prima serie* che accoglie i consumi dei fattori produttivi che concorrono alla realizzazione del prodotto.

Acquisto di materie:

d Materie	a Cassa	130	130
-----------	---------	-----	-----

Passaggio in lavorazione di una parte delle materie:

d C/Lavorazione	a Materie	100	100
-----------------	-----------	-----	-----

Altri fattori produttivi:

d C/Lavorazione	a Costi del personale	100	60
	a Costi per servizi		30
	a Ammort.		10

Impresa industriale: ottenimento e vendita prodotti

d Prodotti finiti	a C/Lavorazione	200	200
-------------------	-----------------	-----	-----

d Cassa	a Prodotti finiti	250	200
	a Utili su prodotti		50

Anche per i prodotti è possibile il funzionamento a costi/ricavi, e anche a costi/costi costanti (standard).

Il sistema patrimoniale classico è un sistema unico, senza distinzione tra contabilità generale e contabilità analitica. È necessario individuare i costi che rientrano nella configurazione (**costo di prodotto**, o inventariabili) e i costi fuori configurazione (**costi di periodo**).

Struttura del conto economico - impresa industriale

Conto economico

Perdite lorde su prodotti	Utili lordi su prodotti
Costi di periodo (esclusi dalla configurazione di costo di prodotto)	Altri ricavi
	Interessi attivi

Critiche al sistema patrimoniale classico

- Necessità di seguire il metodo dell'inventario permanente per tutti gli elementi patrimoniali.
- Assenza delle componenti di ricavo e di costo, sintetizzate dagli utili lordi sulle vendite.
- Funzionamento «bifase» dei conti in caso di adozione del funzionamento a costi/ricavi.
- Difficoltà nelle rilevazioni riguardanti la gestione produttiva interna (passaggi in lavorazione e ottenimento dei prodotti) con l'aumentare della complessità aziendale.